**Messaggio**

**7569** 29 agosto 2018 CONSIGLIO DI STATO / DFE

**Rapporto del Consiglio di Stato sull’iniziativa parlamentare
12 marzo 2018 presentata nella forma elaborata da Simone Ghisla per la Revisione della legge sull’Azienda elettrica ticinese (LAET) del 10 maggio 2016**

Signora Presidente,

signore e signori deputati,

durante la seduta parlamentare del 21 febbraio 2018, il Gran Consiglio ha approvato la modifica di diverse leggi – in seguito alla presentazione di atti parlamentari elaborati dalla Commissione speciale “Prima i nostri” – introducendo la prescrizione secondo cui le aziende coinvolte, al momento dell’assunzione del personale, diano la precedenza, a parità di qualifiche, a persone residenti.

Sulla base del dibattito parlamentare e delle decisioni adottate dal Gran Consiglio, l’iniziativa parlamentare in oggetto propone, attraverso una modifica dell’art. 16 LAET, di replicare i dispositivi adottati il 21 febbraio 2018 per una serie di enti parastatali anche nella Legge sull’Azienda elettrica ticinese del 10 maggio 2016 (LAET) per garantire un’unità di forma nelle leggi che regolano tutti gli enti parastatali.

Va rilevato che l’attuale art. 16 LAET istituisce già oggi una preferenza non solo per le persone residenti, ma in particolar modo per le persone residenti disoccupate o al beneficio dell’assistenza pubblica, purché giudicate idonee. Ciononostante lo scrivente Consiglio ritiene che – alfine di allineare la formulazione della LAET con le altre leggi settoriali recentemente modificate e per evitare di diversificare gli obiettivi – la modifica di legge possa essere approvata così come proposta dall’iniziativa.

Per quanto riguarda il tema della costituzionalità e della legalità delle proposte formulate nell’ambito dell’iniziativa “Prima i nostri”, si evidenzia che nel mese di settembre 2017 l’Assemblea federale ha approvato il Messaggio del 16 agosto 2017 concernente il conferimento della garanzia federale alle Costituzioni dei Cantoni Turgovia, Ticino, Vallese e Ginevra (FF 2017 4997) accordando quindi alla Costituzione ticinese (art. 14) la garanzia federale giusta l’art. 51 cpv. 2 Cost.

In conclusione, per le ragioni esposte e con le motivazioni addotte, il Consiglio di Stato aderisce alla proposta presentata nell’atto parlamentare.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Claudio Zali

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Disegno di

**LEGGE**

**sull’Azienda elettrica ticinese del 10 maggio 2016 (LAET); modifica**

Il GRAN CONSIGLIO

DELLA REPPUBBLICA E CANOTNE TICINO

visto il messaggio 29 agosto 2018 n. 7569 del Consiglio di Stato,

**d e c r e t a :**

**I.**

La legge sull’Azienda elettrica ticinese del 10 maggio 2016 è modificata come segue:

|  |  |
| --- | --- |
|  | **Art. 16** Nell’assunzione del personale, la direzione dell’Azienda elettrica ticinese, a parità di requisiti e qualifiche e salvaguardando gli obiettivi aziendali, deve dare la precedenza alle persone residenti, purché idonee a occupare il posto di lavoro offerto. Essa tiene in debita considerazione candidature di chi si trova in disoccupazione o al beneficio dell’assistenza. |

**II.**

Trascorsi i termini per l’esercizio del diritto di referendum, la presente modifica di legge è pubblicata nel Bollettino ufficiale delle leggi ed entra immediatamente in vigore.